



Il britannico della solita Uae Emirates si è imposto in solitaria nella prima edizione della corsa con arrivo in salita al Santuario di Oropa



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttosport.com

Trofeo Tessile & Moda Yates inaugura l'albo

Alessandro Brambilla

Adam Yates conclude in crescendo la stagione 2025. Il 33enne britannico della Uae Emirates è vincitore del Trofeo Tessile & Moda, impegnativa gara con partenza a Valdengo e arrivo ai 1153 metri del Santuario di Oropa. In cima al monte biellese, Yates ha centrato il terzo successo stagionale, dopo che domenica scorsa aveva vinto per distacco la Coppa Agostoni. Molti erano pronti a scommettere che l'australiano Vine avrebbe corso la Valdengo-Oropa coi gradi da capitano della Uae Emirates. Invece la strada ha dato ragione all'inglese, autore del 94° successo stagionale del team.

I protagonisti del "Tessile & Moda" hanno affrontato quattro giri di un circuito collinare di 38 km, per poi deviare verso il centro di Biella e le impennate del Santuario di Oropa. Il nucleo con Janssens, Sinhue, Silva,

Adam ha preceduto il francese Rondel e il compagno Vine. L'organizzatore Pella, presidente Lcp: «Podio fantastico»

Bax, Holter, il figlio d'arte Pezzo Rosola, Oioli e Pizzi si sono presentati ai piedi della salita finale con 35" sul gruppo dei migliori. I coraggiosi Silva e Holter hanno difeso a "mordi-manubrio" il loro vantaggio fino alla frazione Favaro, a 6 km dall'arrivo. È il punto in cui la Uae ha giocato la carta Vine. Tuttavia l'australiano non è riuscito a fare il vuoto e, così, per lo squadrone di Abu Dhabi ci ha provato il francese Sivakov in coppia col connazionale Rondel, 22 anni, autentica rivelazione del "Tessile & Moda". Ma pure Sivakov ha accusato una flessione, così è uscito prepotentemente dal gruppo vip Yates che ha ripreso Rondel, passista scalatore ben gestito dal ds Cozzi nella Tudor. C'è stata anche la rimonta spettacolare però tardiva di Vine. A 200 metri dall'arrivo, sul via-

le di porfido del Santuario, Yates ha staccato Rondel di 11" e Vine è riuscito a salire sul podio. Da elogiare la prova di Christian Scaroni, quarto. «Ad inizio gara avevo mal di gambe per le fatiche del Giro di Lombardia, ma poi mi è passato - ha spiegato l'azzurro -. Negli ultimi tre chilometri di scalata ho tentato più volte e invano di agganciarvi a Vine. C'erano ad esempio Chumil e Sivakov che, quando scattavo, venivano a prendermi e poi stavano a ruota, senza darmi il cambio. Mi dispiace poiché chiudendo prima il gap con Vine probabilmente sarei salito sul podio. Ci tenevo, Oropa è un traguardo prestigioso». Il bresciano è leader ormai inattaccabile nella Coppa Italia delle Regioni e ha ricevuto la maglia blu da Roberto Pella, sindaco di Valdengo e presidente della

Lega Ciclismo Professionistico. Il Trofeo Tessile & Moda maschile e femminile l'hanno organizzato Pella e Adriano Amici con la collaborazione di Marzio Olivero, sindaco di Biella. C'è stato anche forte aiuto dalla Regione Piemonte del presidente Alberto Cirio, della "vice" Elena Chiorino e dell'Assessore allo Sport Paolo Bongioanni. I successi di Yates e, tra le ragazze, di Elisa Longo Borghini, hanno premiato l'impegno degli organizzatori: «Due podi fantastici», ha sottolineato Pella.

ORDINE D'ARRIVO 1. Adam Yates (Gbr) km170,9 media 42,940; 2. Rondel (Fra) a 11"; 3. Vine (Aus) a 25"; 4. Scaroni (Ita) a 32"; 5. Chumil (Gua) a 33"; 6. Sivakov (Fra) a 34"; 7. Johannes Kulset (Nor) a 1'10"; 8. Van Der Lee (Ned) a 1'11"; 9. De La Calle (Spa) a 1'12"; 10. Scalco (Ita) a 1'15"

Adam Yates, 33 anni, alfiere della Uae Emirates, si è imposto ieri a Oropa dopo aver conquistato la Coppa Agostoni una settimana fa. A lato, Elisa Longo Borghini, 33 anni, premiata sul palco da Roberto Pella, numero uno della Lcp, e da Marzio Olivero, sindaco di Biella

LA PROVA FEMMINILE

Longo Borghini: show! E terza "lady Pogacar"



La storia del Trofeo Tessile & Moda femminile inizia benissimo: davanti al Santuario di Oropa trionfa Elisa Longo Borghini. A 4 km dall'arrivo la 33enne campionessa d'Italia ha stroncato la resistenza di Marlen Reusser, e merita applausi anche la terza classificata, Urska Zigart, nota fidanzata di Pogacar. Anche la prova femminile ha preso il via da Valdengo. Le 67 protagoniste hanno ripetuto due volte il circuito di 38 km in anteprima all'erta di Oropa. Durante il primo giro sono evase Siri, Curnis, Rossetti, Piergiorgio, Bortoli, Rabbia, Vallotto, Valtolini, Milesi e Luccon e il loro vantaggio ha rapidamente superato 3'. La più ostinata è stata Curnis, che ha trascorsi nello sci agonistico e che ha insistito solitaria fino alle prime rampe verso Oropa. La Uae-Adq della capitana Longo Borghini e il team Movistar di Reusser hanno impresso un ritmo micidiale nei primi chilometri di scalata. Dopo la frazione Favaro di Biella sono rimaste in testa Reusser, Longo Borghini, Benito, Chapman, Malcotti e Zigart. A 5 km dal traguardo Reusser e "Longo" hanno distanziato le rivali. Poi l'azzurra ha aperto il gas e Reusser saggiamente ha proseguito con regolarità, salvando la piazza d'onore. La campionessa d'Italia ha firmato la nona vittoria stagionale con 37" sulla Reusser, ed è sempre più leader nella Coppa Italia delle Regioni. La challenge "rosa" della Lega Ciclismo terminerà mercoledì col Giro del Veneto.

ORDINE D'ARRIVO 1. Elisa Longo Borghini km95,3 media 34,627; 2. Reusser (Svi) a 37"; 3. Zigart (Slo) a 54"; 4. Chapman (Aus) a 1'08"; 5. Benito (Spa) a 1'18"; 6. Malcotti a 1'51"; 7. Bauernfeind (Ger) a 2'14"; 8. Marturano a 2'15"; 9. Laporta a 2'39"; 10. Magnaldi a 2'48"

A.B.

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo Professionistico



Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

Facebook Instagram LinkedIn



I nostri partner

